



COMUNE DI PISA
Consiglio Comunale

OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 – MISURE STRAORDINARIE PER LA DISCIPLINA DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO (ART. 73, COMMA 1, D.L. 18/2020.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio dei Ministri 31/01/2020 *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”* con la quale si disponeva *“In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

Visti i provvedimenti governativi conseguenti allo *stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020* tra i quali, *in particolare*:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9;
- il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11;
- il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

Visto, in particolare, il D.L. 17/03/2020, n. 18 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, con riferimento all'art. 73, comma 1, *“Semplificazioni in materia di organi collegiali”* ove si prevede *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”*;

Rilevato che, il vigente Regolamento del Consiglio Comunale non contempla lo svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale, delle Commissioni consiliari e della Conferenza dei Capigruppo con le modalità della videoconferenza;

Considerato che il perdurare della situazione di emergenza, con le conseguenti limitazioni allo spostamento delle persone e le misure di distanziamento sociale in vigore rendono difficilmente praticabile lo svolgimento in presenza delle sedute dell'organo consiliare e rendere comunque difficili anche quelle delle Commissioni consiliari e della conferenza dei Capigruppo;

Preso atto che il Consiglio Comunale non si riunisce dalla fine di febbraio e che appare necessario assicurarne il funzionamento, con modalità che consentano di armonizzare le esigenze connesse allo

svolgimento dell'attività degli organi e organismi di cui al punto precedente, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, effettività, regolarità delle riunioni e partecipazione, con i vincoli e le limitazioni derivanti dalla normativa sull'emergenza sanitaria disposti dai provvedimenti governativi, regionali e locali;

Considerato che la modalità della videoconferenza appare idonea, con gli opportuni accorgimenti e disposizioni differenziati a seconda delle varie situazioni, delle dimensioni del collegio e dei contenuti delle riunioni, a garantire le esigenze sopra espresse;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

1. Fino a diversa disposizione, le riunioni di Consiglio Comunale si svolgeranno in videoconferenza tramite il sistema 'Concilium', già in uso per le sedute ordinarie in presenza;
2. Di approvare, in via generale, le misure straordinarie per la disciplina dei lavori del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Conferenza dei Capigruppo di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di disporre che le suddette misure, previste in via generale, siano applicabili alle riunioni degli organi e organismi sopra citati secondo quanto segue:
 - a) per le riunioni di Consiglio Comunale, le misure operative di svolgimento della riunione previste nel suddetto Allegato sono applicabili qualora sia indisponibile il sistema 'Concilium' e, pertanto, le riunioni del Consiglio Comunale siano svolte attraverso altro software disponibile sul mercato, che consenta comunque l'attuazione dei principi richiesti dalla legge;
 - b) per le riunioni delle Commissioni consiliari le misure di cui all'Allegato 1 sono applicabili attraverso indicazioni operative semplificate fornite dai relativi Presidenti, in attuazione di direttive specifiche che saranno diramate dal Presidente del Consiglio, allo scopo di assicurare uniformità nei comportamenti delle varie Commissioni;
 - c) per le riunioni della Conferenza dei Capigruppo, le misure di cui all'allegato 1 sono applicabili secondo quanto dispone il Presidente del Consiglio.
4. Di disporre comunque che, per le riunioni del Consiglio Comunale,
 - a) considerate le modalità della riunione, la contingenza della situazione, la necessità di assicurare un regolare svolgimento dei lavori, i tempi a disposizione per i vari interventi previsti dal vigente Regolamento sono ridotti della metà;
 - b) per consentire la piena conoscenza, condivisione e consapevolezza dei contenuti da discutere, durante la riunione dei Consigli che si tengono durante l'emergenza, non possono essere trattati atti non iscritti all'ordine del giorno dei lavori;
 - c) i termini temporali per la risposta alle interrogazioni sono sospesi, salva la possibilità di risposta scritta da parte del soggetto destinatario, che ne dà tempestiva comunicazione al Presidente;
 - d) interpellanze, mozioni e ordini del giorno che, non inserite all'ordine del giorno, pervengano comunque almeno 24 ore prime dell'orario di inizio della riunione, sono trasmesse al Sindaco, che può tenerne conto nel suo intervento, salva la possibilità di fornire successiva risposta scritta;
 - e) sono consentite le comunicazioni da parte dei Consiglieri secondo il vigente regolamento.
5. Di trasmettere il presente atto al Sindaco, al Vicesindaco, ai Consiglieri, agli Assessori, al Segretario Generale, ai Dirigenti.

Pisa, 10 Aprile 2020

**Il Presidente del Consiglio Comunale
Alessandro Gennai**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gennai Alessandro', written in a cursive style.



COMUNE DI PISA
Consiglio Comunale

ALLEGATO N. 1

**EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 –
MISURE STRAORDINARIE PER LA DISCIPLINA DEI LAVORI
DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI
E DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO
(ART. 73, COMMA 1, D.L. 18/2020)**

Art. 1
Oggetto

Il presente atto disciplina, fino a diversa disposizione, lo svolgimento in video-conferenza delle riunioni del Consiglio Comunale, delle Commissioni consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e dell'Ufficio di Presidenza secondo quanto disposto dall'art. 73, comma 1, D.L. 18/2020 *'Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19'*.

La modalità della riunione in videoconferenza si rende necessaria per favorire il funzionamento degli organi e organismi sopra citati nel rispetto delle disposizioni statali, regionali e locali di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria, che impongono limitazioni agli spostamenti delle persone e misure di distanziamento sociale.

La sede delle riunioni è da considerarsi presso la casa comunale in Palazzo Gambacorti, Via degli Uffizi, 1 Pisa, ancorché i partecipanti non siano fisicamente presenti bensì collegati in videoconferenza.

Art. 2
Principi

Il presente atto viene adottato, ai sensi dell'art. 73, comma 1, D.L. 18/2020, per favorire l'utilizzo di strumenti e modalità che consentano di armonizzare le esigenze connesse allo svolgimento dell'attività degli organi e organismi di cui all'articolo precedente, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, effettività, regolarità delle riunioni, nonché di partecipazione, con i vincoli e le limitazioni derivanti dalla normativa sull'emergenza sanitaria.

Art. 3
Sistema di videoconferenza

Le riunioni del Consiglio Comunale, delle Commissioni consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e dell'Ufficio di Presidenza potranno svolgersi anche in via telematica tramite videoconferenza, utilizzando anche strumenti software reperibili sul mercato, per quanto possibile di libera fruizione e senza oneri aggiuntivi per l'ente, purché rispondano ai seguenti requisiti e condizioni:

- a) consentire l'applicazione dei principi di cui all'art. 2;
- b) consentire la partecipazione sincrona ed in tempo reale di tutti i soggetti legittimati o comunque indicati nel presente atto;
- c) consentire il riconoscimento di tutti i soggetti legittimati;
- d) assicurare la possibilità di intervento di ciascun soggetto legittimato nel corso della seduta, nei limiti ed alle condizioni di cui al presente atto;
- e) consentire, all'occorrenza, l'espressione del voto da parte di ciascun soggetto legittimato;

f) garantire la registrazione audio e video delle sedute, nonché la verbalizzazione delle sedute.
In relazione alla durata dell'emergenza di cui all'art. 1, sarà presa in considerazione e valutata l'opportunità di acquisire la necessaria strumentazione hardware e software per approntare un sistema più strutturato.

Art. 4

Svolgimento delle riunioni

Le riunioni del Consiglio Comunale iniziano nel giorno, data e ora di cui alla convocazione, inviata secondo quanto previsto dal vigente Regolamento e attraverso sistemi e piattaforme già in uso.

Per lo svolgimento, si procede come segue:

- a) il Presidente invita tutti i soggetti legittimati a collegarsi alla piattaforma telematica in uso, utilizzando le proprie credenziali personali (user ID e password);
- b) a seguito del collegamento, ciascun consigliere sarà identificato per appello nominale e riconoscimento facciale da parte del Segretario Generale (o suo sostituto) e dovrà, pertanto, attivare la propria videocamera;
- c) il Presidente, a seguito delle verifiche sul quorum da parte del Segretario Generale, dichiara aperta la seduta, dà lettura dell'ordine del giorno e nomina gli scrutatori;
- d) la riunione si svolge secondo l'ordine del giorno;
- e) i Consiglieri intervengono secondo quanto previsto dall'articolo seguente;
- f) il Presidente, unitamente agli scrutatori, verifica la persistenza del numero legale durante la riunione, considerando la particolare modalità di svolgimento;
- g) a seguito dell'esame di quanto iscritto all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Le riunioni del Consiglio Comunale si svolgono in diretta streaming, con pubblicazione della registrazione e inserimento successivo degli atti sul sito web dell'ente.

Le riunioni delle Commissioni sono registrate e la relativa pubblicità sarà assicurata in modo asincrono, con pubblicazione della registrazione audio e video successivamente al loro svolgimento.

Le riunioni della Conferenza dei Capigruppo sono registrate ma non vengono rese pubbliche, salvo diversa decisione della conferenza stessa.

Le riunioni dell'Ufficio di Presidenza, in via generale, non sono registrate e non vengono rese pubbliche.

Art. 5

Partecipazione

Le prerogative di ciascun Consigliere restano fissate dal vigente Regolamento, secondo quanto di seguito previsto, in relazione alle esigenze della riunione in videoconferenza.

La partecipazione è garantita, come da disposizioni del presente atto:

- a) dalla disponibilità della documentazione relativa alla seduta;
- b) dalla presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e ordini del giorno;
- c) dall'intervento diretto durante lo svolgimento dei lavori
- d) dalle comunicazioni via chat.

Salvo quanto disposto dall'articolo seguente e, in generale, dal presente atto, per la disponibilità della documentazione relativa alla seduta, così come per la presentazione di atti ispettivi, mozioni e ordini del giorno si seguono le consuete regole e modalità.

Il Presidente concede il diritto di parola in base all'ordine del giorno ed alle prenotazioni attraverso la chat e, coadiuvato dal Segretario generale e dall'Ufficio di segreteria, controlla la durata degli interventi e regola la discussione.

Considerate le modalità della riunione, i tempi a disposizione per i vari interventi previsti dal vigente Regolamento sono ridotti della metà.

Allo spirare del tempo fissato per ciascun intervento, il presidente toglie l'audio al consigliere, così come in tutti i casi di interventi senza prenotazione o di inserimento indebito nella discussione o, comunque, di disturbo allo svolgimento dei lavori.

Per esigenze di certezza, immediatezza e fluidità dello svolgimento della riunione, la chat deve esser utilizzata solo per:

- a) prenotare il proprio intervento, indicando unicamente 'Mi prenoto' successivamente all'inserimento da parte del Presidente, tramite l'Ufficio di segreteria, dell'oggetto della discussione.
- b) comunicare il proprio allontanamento, temporaneo o definitivo, secondo quanto stabilito dal presente atto;
- c) richieste strettamente necessarie allo svolgimento della seduta, con esclusione di mozioni e ordini del giorno.

Art. 6

Comunicazioni, interrogazioni, interpellanza, mozioni e ordini del giorno

Fino a diversa disposizione, per consentire la piena conoscenza, condivisione e consapevolezza dei contenuti da discutere, durante la riunione dei Consigli che si tengono durante l'emergenza, non possono essere trattati atti non iscritti all'ordine del giorno dei lavori.

I termini temporali per la risposta alle interrogazioni sono sospesi, salva la possibilità di risposta scritta da parte del soggetto destinatario, che ne dà tempestiva comunicazione al Presidente.

Interpellanze, mozioni e ordini del giorno che, non inserite all'ordine del giorno, pervengano comunque almeno 24 ore prime dell'orario di inizio della riunione, sono trasmesse al Sindaco, che può tenerne conto nel suo intervento, salva la possibilità di fornire successiva risposta scritta.

Sono consentite le comunicazioni da parte dei Consiglieri secondo il vigente regolamento.

Art. 7

Validità della riunione e delle deliberazioni

Per la validità della seduta e delle eventuali deliberazioni, si procede secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento.

Qualora durante la riunione fosse accertata la mancanza del numero legale, il presidente la sospende per 15 minuti, comunicando sia a voce che in chat la sospensione e l'orario di ripresa.

Per le votazioni, si procede tramite appello nominale: ciascun consigliere è tenuto a dichiarare la propria presenza o meno alle operazioni di voto, attendere il riconoscimento facciale e manifestare chiaramente la propria posizione, tra le seguenti:

- a) 'sono favorevole'
- b) 'sono contrario'
- c) 'mi astengo'
- d) 'non partecipo alla votazione'.

Art. 8

Allontanamento e assenza

Al fine di consentire una adeguata verifica sulle presenze ed evitare disagi dovuti alla momentanea difficoltà o assenza di collegamento o altra causa comunque impediente la possibilità di presenziare alla riunione, deve comunicare i propri movimenti durante i lavori.

Ciascun Consigliere, senza interrompere lo svolgimento dei lavori, deve comunicare nella chat:

- a) il proprio allontanamento temporaneo nonché il proprio rientro;
- b) il proprio allontanamento definitivo, annunciando la chiusura del collegamento.

Ciascun Consigliere, qualora possibile, comunica preventivamente al Presidente la propria assenza alla riunione. Il Presidente ne dà atto nelle comunicazioni di servizio a seguito dell'apertura della riunione.

Il Consigliere sarà considerato presente, anche ai fini della validità della seduta o della votazione, qualora disattivi momentaneamente telecamera e/o microfono, salvo i casi di problemi di connessione.

Art. 9

Scrutatori

Il Presidente, a seguito della dichiarazione di apertura della seduta, nomina gli scrutatori, che dichiarano contestualmente la propria presenza e accettazione dell'incarico, i quali dovranno coadiuvarlo nella verifica

del numero legale e degli esiti delle votazioni: per questo motivo, dovranno sempre assicurare la loro presenza e dovranno registrare ogni allontanamento nella chat.

Art. 10

Iter Atti e verbalizzazione

Salvo le diverse previsioni del presente atto, l'iter amministrativo degli atti resta disciplinato dalle disposizioni vigenti e viene gestito in base ai sistemi gestionali in uso agli uffici dell'ente.

Per la verbalizzazione delle votazioni, il Segretario registra l'espressione di voto su supporto cartaceo, da conservare agli atti della seduta.

Per la verbalizzazione delle sedute si procede in via ordinaria.

Art. 11

Commissioni Consiliari

Le sedute delle Commissioni consiliari potranno svolgersi in modalità di videoconferenza, previa autorizzazione del Presidente del Consiglio Comunale e per la discussione di deliberazioni di Giunta Comunale o per argomento e/o atti indifferibili e/o urgenti o attinenti all'emergenza sanitaria in atto.

Sarà cura del Presidente di Commissione, attraverso la piattaforma telematica, assicurare:

- a) presenza e riconoscimento dei consiglieri
- b) la verifica della validità della seduta e delle votazioni;
- c) la gestione della riunione e la partecipazione dei soggetti legittimati;
- d) la registrazione della riunione;
- e) la relativa verbalizzazione;
- f) la pubblicità della riunione;
- g) le attestazioni di presenza dei singoli consiglieri a fini amministrativi.

Art. 12

Partecipazione del Sindaco e degli Assessori

Alle riunioni di cui al presente atto possono partecipare il Sindaco e gli Assessori, secondo le disposizioni del vigente Regolamento.

Art. 13

Gettoni di presenza

La partecipazione alle riunioni di Consiglio Comunale e di Commissione consiliare, regolarmente convocate e svolte, danno diritto alla percezione degli emolumenti previsti dalla vigente normativa, alle condizioni da questa previste.